



CARISMI
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.p.A.
GRUPPO CARISMI

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA sul Programma

“Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”

9.08.2010 – 9.02.2016, ISIN IT0004629835

Il presente documento – redatto in conformità al Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE – ha ad oggetto le Condizioni Definitive relative all’offerta del prestito obbligazionario denominato “**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Misto 9.08.2010 – 9.02.2016**” (il “**Prestito**”). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al prospetto di base del Programma (il “**Prospetto di Base**”) composto dal Documento di Registrazione relativo all’emittente Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. (l’“**Emittente**”), dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al Prestito emesso a valere sul programma denominato «Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto, Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate, Obbligazioni a Tasso Variabile Strutturate» (il “**Programma**”) per titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data **5/7/2010** a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. **10058288** del **29/06/2010**.

L’informativa completa su Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e sull’offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive nonché di ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione. Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 03/08/2010 in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito nonché ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione sono messi a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta, presso la Direzione Generale e Sede Sociale dell’emittente in Via IV Novembre 45, San Miniato (PI) e presso la rete di sportelli dell’emittente.

Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente www.carismi.it.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Le obbligazioni "Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Misto 9.08.2010 – 9.02.2016" sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento particolari, la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni, unitamente alle informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, al fine di consentire la creazione di un'opinione consapevole prima di fare qualsiasi scelta di investimento.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.1.1 Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni denominate "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Misto 9.08.2010 – 9.02.2016**", sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni, l'Emittente corrisponderà **le prime quattro cedole** con frequenza **semestrale** fisse determinate in base al tasso pari al **2,00%** lordo annuo posticipato semplice, in corrispondenza delle date di pagamento **09/02** e **09/08** dal **09/02/2011** al **09/08/2012**, e cedole variabili periodiche con frequenza **semestrale**, in corrispondenza delle date di pagamento **09/02** e **09/08** dal **09/02/2013** al **09/02/2016**, il cui ammontare sarà determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione tasso **Euribor a 6 mesi**, moltiplicato per una percentuale di retrocessione pari a **87,00%**, ed arrotondamento pari allo 0,005% più vicino.

Le Obbligazioni denominate "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Misto 9.08.2010 – 9.02.2016**", sono emesse al prezzo di **100 (100%)** del valore nominale sottoscritto e, a carico del sottoscrittore, non vi sarà alcun aggravio di spese legate all'emissione in aggiunta al prezzo di emissione.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO E COMPARAZIONE CON ALTRI TITOLI

- Di seguito saranno rappresentati: il rendimento effettivo annuo a scadenza su base annua al lordo **1.373%** e al netto **1.200%** dell'effetto fiscale, determinato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (T.I.R.), in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, dei flussi cedolari calcolati ipotizzando gli scenari/ipotesi di evoluzione del parametro di indicizzazione e/o, ove opportuno, gli scenari/ipotesi di evoluzione del tasso di cambio sotto descritti, tenendo conto della durata dell'obbligazione e del rimborso, con la convenzione di calcolo ACT/ACT, calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

- La comparazione di tali rendimenti con quelli di titoli obbligazionari di similare durata free risk o con obbligazioni aventi caratteristiche finanziariamente adeguate al confronto. In particolare:
 - per le obbligazioni a Tasso Misto oggetto della presente nota con il rendimento effettivo su base annua al lordo **1.92%** e **1.67%** al netto dell'effetto fiscale, di un titolo free risk di pari durata (**CCT IT0004620305**),

Al fine di garantire l'omogeneità del confronto con il CCT/Obbligazione dell'Emittente non subordinata/Titolo Free Risk denominato nella stessa valuta dell'obbligazione, sarà utilizzato il rendimento dell'obbligazione calcolato in ipotesi di costanza del tasso di interesse corrispondente alla prima cedola.

- il grafico dell'andamento storico del parametro di indicizzazione **tasso Euribor a 6 mesi** e

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito ad eccezione dei casi in cui sia/siano prevista/e cedole prefissate o cedole a tasso fisso (come può succedere in corrispondenza di alcune delle rate delle obbligazioni a tasso misto).

Sarà inoltre fornita la scomposizione delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto: la componente obbligazionaria pura, l'eventuale componente derivativa e la componente rappresentativa degli oneri impliciti, nonché i criteri ed i parametri utilizzati per la loro determinazione (come ad esempio il tasso free risk e la volatilità implicita qualora esista una componente derivativa) al momento dell'emissione.

Per le obbligazioni a tasso variabile subordinate sarà inoltre fornita la scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione) ed il valore di prevedibile smobilizzo al termine del periodo di collocamento.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Rischio di Credito per il Sottoscrittore**

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, fondamentali per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, ed in particolare il capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'Assenza di Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla banca, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di Tasso);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- oneri impliciti di sottoscrizione (Deprezzamento di titoli in presenza di oneri impliciti);
- eventi economici, di natura geopolitica, finanziari o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Qualora invece l'investitore intenda smobilizzare l'investimento in un periodo successivo (mercato secondario), nelle Condizioni Definitive potrebbero essere previsti oneri a titolo di recupero spese per l'attività di negoziazione applicati sul corrispettivo di vendita nella misura massima di Euro 10 per transazione.

Rischio di Tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

Il rischio di Tasso, detto anche rischio di Prezzo, è quindi il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'obbligazione in correlazione con l'andamento parametri monetari espressi dai mercati finanziari.

Il prezzo delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Misto ed a Tasso Variabile Strutturate subisce infatti l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e, per le obbligazioni a Tasso Variabile Strutturate Inflation Linked, la loro fluttuazione rispetto al parametro di indicizzazione. Qualora gli investitori decidano pertanto di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Variabile, essendo determinato sulla base del metodo del "costo ammortizzato", non subisce invece l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato.

Più in dettaglio, nelle obbligazioni a Tasso Misto, per la parte delle cedole a tasso variabile l'investitore dovrà tenere conto del rischio tasso descritto per le obbligazioni a tasso variabile, per la parte delle cedole a tasso fisso, che eventuali variazioni in aumento del livello di tasso di interesse riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente nelle cedole a tasso fisso, le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del valore del titolo.

Nel successivo capitolo 2 "Condizioni dell'Offerta" è individuato il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Rischio di Liquidità

Il Rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di monetizzare prontamente il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento in linea con quello atteso al momento della sottoscrizione.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico, tuttavia si impegna a negoziare le obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Variabile, a Tasso Misto ed a Tasso Variabile Strutturate, in contropartita diretta su richiesta degli investitori, così come risultante da vigente Execution Policy. Per le obbligazioni Subordinate invece, l'Emittente, a fronte di richieste di negoziazione provenienti dai detentori, limita il suo impegno alla ricerca di una controparte acquirente nella compagine della propria clientela, dopo di che acquisterà i titoli in contropartita diretta col solo fine di rendere possibile la negoziazione. Il riacquisto è comunque limitato al 10% dell'ammontare emesso come da circolare Banca d'Italia n.263.

Le negoziazioni delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Misto ed a Tasso Variabile Strutturate avverranno sulla base di prezzi di riferimento calcolati tramite modelli valutativi di pricing stabiliti da appropriate regolamentazioni aziendali volti a determinare: in primo luogo i flussi di interesse e di rimborso che frutteranno le varie tipologie di obbligazioni, in secondo luogo il valore attuale dei flussi attesi, ossia il prezzo di riferimento dell'obbligazione. L'emittente potrà eventualmente utilizzare nel calcolo del valore attuale un "credit spread", nel limite massimo di quello utilizzato per la valorizzazione di queste tipologie di passività in bilancio.

Le negoziazioni delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Variabile, anche con clausola di Subordinazione, avverranno sulla base di prezzi di riferimento calcolati sulla base del "Costo Ammortizzato" (ammontare iniziale della passività, al netto degli importi rimborsati e delle svalutazioni per perdite di valore, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulativo dell'eventuale aggio o disagio di emissione).

Il valore, determinato con le metodologie sopra descritte, rappresenterà il "prezzo base"; i prezzi denaro e lettera saranno determinati applicando uno scarto massimo di 100 centesimi, in modo che il prezzo base delle obbligazioni sia comunque contenuto all'interno di tale scarto massimo.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del presente Programma, è esplicitata con maggiore dettaglio la determinazione del prezzo di riferimento per la negoziazione delle obbligazioni.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'obbligazione in correlazione alla qualità del merito di credito dell'emittente.

Qualora i risultati economico-patrimoniali dell'Emittente e/o la percezione della sua solidità finanziaria risulti deteriorarsi durante la vita dell'obbligazione il prezzo delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Misto ed a Tasso Variabile Strutturate potrebbe subire delle fluttuazioni in ragione della variazione del "credit spread", e quindi potrebbe risultare inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Variabile, anche con clausola di Subordinazione, essendo determinato sulla base del metodo del "costo ammortizzato", non subisce l'influenza del merito di credito dell'Emittente.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni o oneri impliciti

Durante il periodo di collocamento (c.d. periodo d'offerta) le obbligazioni saranno esenti da qualsiasi aggravio di spese legate all'emissione a carico del sottoscrittore in aggiunta al prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'investitore deve tenere presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul Mercato Secondario tali oneri impliciti, generati dal differenziale di rendimento rispetto a quella di una obbligazione perfettamente indicizzata al parametro di indicizzazione prescelto e contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni con la

conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo. Si segnala, infine, che tali oneri, saranno evidenziati nell'ambito della scomposizione del prezzo di emissione.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di emittenti a basso rischio

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione Rischio/Rendimento

Il rendimento delle obbligazioni al momento dell'emissione è calcolato così come spiegato al par. 5.3 della sezione "Condizioni dell'Offerta" della presente Nota Informativa.

L'Emittente, ha determinato il tasso del prestito aumentando o diminuendo la curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento, eventualmente di uno spread legato al livello di funding della banca.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'Assenza di Rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. A parità di condizioni e di caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, quelle con rating sono solitamente caratterizzate da maggiori possibilità di liquidabilità rispetto a quelle senza rating.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischi di conflitto di interessi

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Emittente del presente programma opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione alle singole emissioni obbligazionarie le società del Gruppo bancario di cui l'emittente è capogruppo potrebbero partecipare al collocamento delle obbligazioni emesse dall'emittente medesimo, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., in qualità di emittente del presente programma, sarà anche gestore dell'attività di negoziazione fatta in contropartita diretta sulla base di prezzi di riferimento determinati tramite modelli valutativi proprietari, pertanto evidenzia che tale attività può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

L'Emittente opererà quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli (emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori. Infatti si rappresenta che l'agente di calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della cedola e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. Per ciascun prestito tale rischio ulteriore sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del collocamento del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di chiusura anticipata/riduzione dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario. Il rischio in oggetto risulta comunque sia mitigato dal fatto che, come sopra descritto, l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta su richiesta degli investitori, così come risultante da vigente Execution Policy e dal fatto che le negoziazioni avverranno sulla base di prezzi di riferimento calcolati tramite oggettivi modelli valutativi di pricing.

Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati, ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data della presente Nota Informativa rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nella presente Nota informativa sono basate sul trattamento fiscale alla data della presente Nota informativa e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che le obbligazioni appartenenti al presente programma di emissione indicizzano la loro redditività a parametri finanziari che in funzione del loro andamento, anche avverso, possono disattendere i livelli di rendimento rilevabili sui mercati finanziari al momento della sottoscrizione nonché quelli prospettati.

Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo.

Rispetto al parametro di indicizzazione prescelto, il livello massimo dello spread negativo potrà arrivare a 50 punti base (-0,50) e il livello minimo di retrocessione potrà arrivare al 50%. Fanno eccezione le obbligazioni subordinate per le quali il livello massimo dello spread negativo potrà arrivare a 10 punti base (-0,10) e il livello minimo di retrocessione potrà arrivare al 90%.

In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno spread negativo, il tasso applicato per la determinazione delle cedole non potrà mai essere inferiore allo zero.

In caso di vendita del titolo il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alla variazione dei tassi e questo aspetto va valutato tenuto conto dell'assenza di rating sia dell'Emittente che dei titoli.

Rischio correlato all'arrotondamento della cedola

Il valore del parametro di indicizzazione lordo annuo ed eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread, oppure eventualmente moltiplicato per la percentuale di retrocessione, verrà diviso per il numero pari alla frequenza di pagamento della cedola e, il risultato verrà arrotondato 0,005% più vicino. Qualora lo 0,005% più vicino risulti essere inferiore al valore puntuale, il flusso cedolare pagato al sottoscrittore risulterà essere lievemente inferiore a quello che sarebbe stato determinato qualora l'approssimazione non fosse stata prevista.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di Eventi di turbativa o straordinari riguardanti i parametri

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una delle date di determinazione, l'emittente, in qualità di Agente di Calcolo, potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nelle altre sezioni del Prospetto e ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. In ogni caso, nella determinazione del suddetto valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'emittente in qualità di Agente di Calcolo Agente, o l'Agente di Calcolo ove nominato, agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente	Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
Denominazione obbligazioni	"Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Misto 9.08.2010 – 9.02.2016"
Codice ISIN	IT0004629835
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare nominale massimo Totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000,00 , per un totale di n. 20.000,00 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000,00 , non frazionabile.
Valuta di denominazione	Euro
Destinatari dell'offerta	Le obbligazioni sono offerte interamente sul mercato italiano alla Clientela indistinta dell'Emittente
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 3/8/2010 al 30/09/2010 , salvo, durante il periodo d'offerta, la possibilità di effettuare una proroga o la chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.carismi.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente si riserva la facoltà di esporre l'avviso anche nei locali aperti al pubblico della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. o degli eventuali altri Soggetti di Collocamento.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione da nominali Euro 1.000,00 ciascuno.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00 per ogni obbligazione da nominali Euro 1.000,00 . Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Data di Emissione e Godimento	La Data di Emissione e Godimento del Prestito è il 9/08/2010 .
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il 9/08/2010 . Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse nel periodo d'offerta ma ad una data successiva alla Data di Emissione e Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con quella pari a tre giorni lavorativi successivi a quella della sottoscrizione (T + 3). In tali casi il pagamento del controvalore relativo all'importo nominale sottoscritto dall'Investitore, avverrà al prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sottoscritto, maggiorato del rateo interessi intercorrente tra la data di godimento e la data di regolamento, così come definita.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 9/02/2016 .
Rimborso	Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di scadenza. Qualora la data per il pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento sarà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Successivamente alla data di scadenza, le obbligazioni cesseranno di fruttare interessi.
Ranking	Non è prevista la Clausola di Subordinazione pertanto le obbligazioni (c.d. "senior") non sono sottoposte a condizione, non sono assistite da garanzia ed avranno il medesimo grado di

priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto alle altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia.

Tasso predeterminato della/e prima/e cedola/e	L'Emittente si riserva la facoltà di definire il tasso semplice lordo annuo per la determinazione del valore della prima/e rata/e interessi. Il tasso nominale annuo lordo applicato per determinare il valore delle prime quattro rate interessi , pagabili il 9/02/2011, 9/08/2011, 9/02/2012 e 9/08/2012 è pari al 2.00% .
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso nominale annuo Euribor a sei mesi .
Percentuale di Retrocessione	Al Parametro di Indicizzazione, utilizzato per la determinazione del tasso utilizzabile per il calcolo delle Cedole, sarà applicata una percentuale di retrocessione pari a 87.00% .
Arrotondamento	Il valore del parametro di indicizzazione lordo annuo rilevato come sopra ed eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread, oppure eventualmente moltiplicato per la percentuale di retrocessione, verrà diviso per il numero pari alla frequenza di pagamento della cedola (semestrale , nella fattispecie dell'obbligazione oggetto della presente nota) e, il risultato verrà arrotondato 0,005% più vicino.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso nominale annuo Euribor a sei mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Frequenza pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza semestrale , nei giorni 9/2, 9/08 dal 9/2/2012 al 9/02/2016 .
Eventi di turbativa	Qualora, per qualsiasi motivo, una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il valore del Tasso nominale annuo Euribor di Riferimento non venisse pubblicato, o comunque non fosse possibile rilevarne il valore, la misura della rispettiva cedola sarà determinata, con la stessa metodologia di calcolo, sulla base dell'ultima rilevazione disponibile del tasso nominale annuo EURIBOR individuato quale parametro di indicizzazione.
Calcolo della Cedola e convenzione di calcolo dei giorni	<p>Il controvalore della cedola si calcola moltiplicando il Valore Nominale (espresso nella valuta di denominazione dell'obbligazione) per il tasso annuo lordo, sulla base della convenzione di calcolo dei giorni ACT/ACT, cioè giorni effettivi del periodo di riferimento della cedola rapportati ai giorni effettivi dell'anno.</p> <p>Dalla cedola lorda così calcolata sarà poi possibile determinare il valore della cedola al netto dell'effetto fiscale.</p> <ul style="list-style-type: none">- per le cedole a tasso fisso predeterminato: $VN * \text{Tasso Fisso Annuo Lordo } P * \text{ACT/ACT}$ Dove: VN = Valore nominale dell'obbligazione, Tasso Fisso Annuo Lordo P = il tasso fisso predeterminato, così come indicato nelle Condizioni Definitive.- per le cedole a tasso variabile: $VN * \text{Tasso Annuo lordo } * \text{ACT/ACT}$ Dove: VN = Valore nominale dell'obbligazione, Tasso Annuo lordo = è il tasso lordo annuo derivante dal parametro di indicizzazione maggiorato o diminuito o senza spread, ovvero moltiplicato per una percentuale di retrocessione, rapportato alla periodicità della cedola ed arrotondato allo 0,005% più vicino, se previsto.

Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	In sottoscrizione (durante il periodo di offerta) le obbligazioni saranno esenti da qualsiasi aggravio di spese legate all'emissione a carico del sottoscrittore in aggiunta al prezzo di emissione. Possono comunque sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "TUF"). Qualora invece l'investitore intenda smobilizzare l'investimento in un periodo successivo (mercato secondario), deve tener presente che sarà applicata una commissione, a titolo di recupero spese per l'attività di negoziazione nella misura massima di Euro 10 per transazione.
Soggetti Collocatori	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A..
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non ci sono accordi di sottoscrizione con terze società.
Agente di Calcolo	L'Emittente opererà quale Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse.
Termini di Prescrizione	I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della cedole per quanto concerne il pagamento delle Cedole.
Regime Fiscale	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Criteri di determinazione del prezzo / rendimento	L'Emittente ha determinato il rendimento dell'obbligazione applicando, secondo le condizioni presenti alla decisione di emissione del prestito, uno spread positivo 11,6 basis point rispetto ai tassi di mercato (tasso swap a 2 anni pari 1.42% ed Euribor a 6 mesi pari a 1.145% rilevati sul Sole 24 Ore del 31/7/2010 in riferimento al mercato del 30/7/2010) al fine di ottimizzare il differenziale di tasso d'interesse tra le operazioni di raccolta e quelle di impiego.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Per una migliore comprensione degli strumenti oggetto del presente programma si fornisce di seguito un esempio relativo ad un'Obbligazione a **Tasso Misto** che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza, con le prime **quattro** cedole a tasso fisso e le successive cedole variabili con indicizzazione al tasso **Euribor a 6 mesi moltiplicato per una percentuale di retrocessione dell'87%**.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il valore della componente obbligazionaria è determinata tenendo in considerazione la curva Euribor-Swap di pari durata della zona euro.

Il valore della componente obbligazionaria, con le caratteristiche precedentemente descritte, calcolato alla data del **30/7/2010**, è pari al **99,753**.

Tale valore è stato calcolato sulla base della curva free risk tenendo in considerazione il *cost of funding* dell'emittente come descritto nel paragrafo 5.3 ed un premio al rischio aggiuntivo.

La metodologia di valorizzazione della componente obbligazionaria è coerente con la metodologia di pricing utilizzata sul secondario come descritto al paragrafo 6.3.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto come segue:

Valore della componente obbligazionaria:	99,753
Valore della componente derivativa:	-
Oneri impliciti:	0,247
Commissioni di collocamento	0,00
Prezzo di Emissione:	100,000

Si evidenzia che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato di riferimento, approssimato dal *cost of funding* di cui sopra, potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Scenario con Parametro di Indicizzazione costante per tutta la vita delle Obbligazioni

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni, **Euribor a 6 mesi** su base 360, sia pari a **1.145%** e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a **1.373%** ed il rendimento effettivo annuo netto pari a **1.200%**.

Date pagamento cedola	Tipo Tasso	Euribor a 6 mesi	% di retrocessione	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Controvalore Cedola semestrale lorda (dati in euro)	Controvalore Cedola semestrale netta (dati in euro)
09/02/2011	Tasso Annuo Lordo Predeterminato			2,000%	1,750%	10,08	8,82
09/08/2011	Tasso Annuo Lordo Predeterminato			2,000%	1,750%	9,92	8,68
09/02/2012	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	5,02	4,39
09/08/2012	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	4,97	4,35
09/02/2013	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	5,02	4,39
09/08/2013	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	4,94	4,32
09/02/2014	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	5,02	4,39
09/08/2014	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	4,94	4,32
09/02/2015	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	5,02	4,39
09/08/2015	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	4,94	4,32
09/02/2016	Variabile	1,145%	87,00%	0,996%	0,872%	5,02	4,39
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO A SCADENZA LORDO						1,373%	
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO A SCADENZA NETTO						1,200%	

Comparazione con titoli di simile scadenza

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'Obbligazione a tasso variabile e un titolo con più basso rischio emittente e simile vita residua è possibile utilizzare un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) scadenza **15/12/2015** codice ISIN **IT0004620305** che, in ipotesi di costanza della cedola, ed ipotizzandone l'acquisto sul mercato il giorno **30/7/2010** al prezzo di **100.236** e senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario offre i rendimenti sotto rappresentati:

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)
CCT 15/12/2015 ISIN IT0004620305	1.92%	1.67%
OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A. A TASSO MISTO 9.08.2010 - 9.02.2016" IT0004629835	1.373%	1.200%

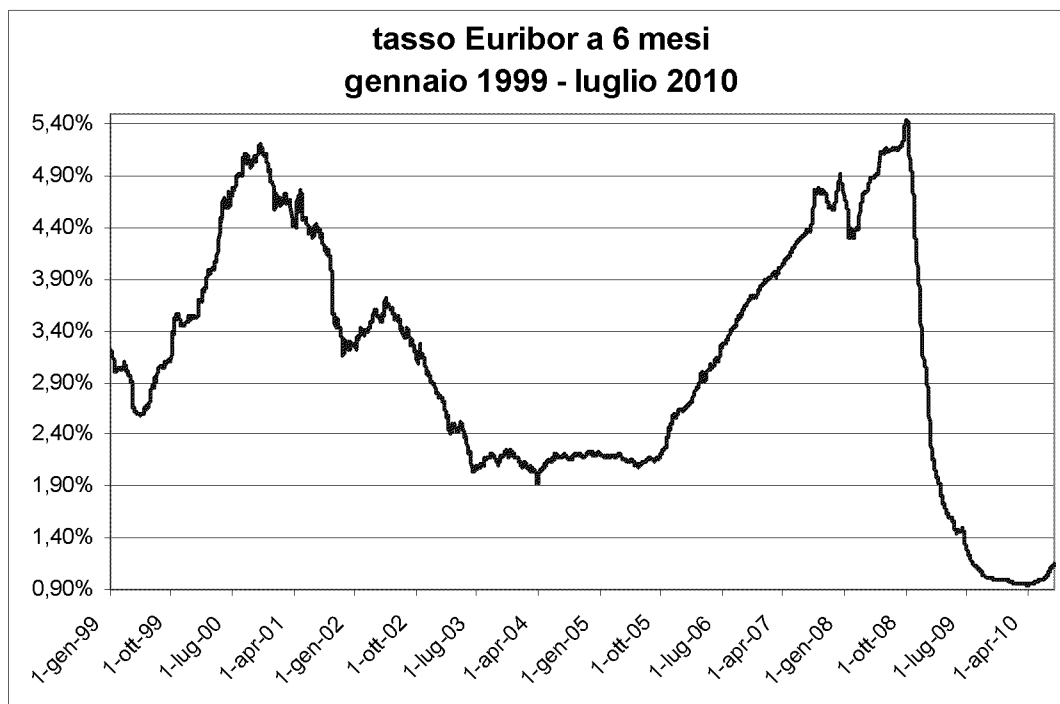
* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del **30/7/2010**, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del parametro di Indicizzazione utilizzato, Tasso **Euribor a 6 mesi**, per il periodo gennaio 1999 - luglio 2010.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'emissione dei prestiti obbligazionari, in possesso delle caratteristiche standard fissate dalle Autorità di Vigilanza, è delegata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale. In forza di tali deleghe, contenute nel Regolamento "Attività Finanziarie, Tesoreria ed Estero", approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. con delibera del 5 giugno 2009 e successive modifiche, l'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata quindi approvata dal Direttore Generale della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Il Prospetto di Base relativo al presente Programma di emissioni obbligazionarie e la previsione delle emissioni che saranno effettuate nel periodo di validità del presente Prospetto sono stati autorizzati rispettivamente con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. del 23 aprile 2010.

Dott. Piergiorgio Giuliani
Direttore Generale
Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.